

PROGETTO DI COPROGETTAZIONE "Iniziative di promozione di una cultura della Legalità nell'ambito del progetto della Nuova edicola di Piazza Santa Caterina"

Inquadramento di contesto:

Il protocollo sottoscritto il 21 ottobre 2021 **PROTOCOLLO D'INTESA TRA ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'EDICOLA-ATTREZZATA E DI UN TOTEM DA REALIZZARSI IN PISA. GESTIONE DA PARTE DELLA ASSOCIAZIONE "LIBERA - Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie**

Ha visto l'adesione della Prefettura di Pisa, del Comune di Pisa, dell'Università di Pisa, dell'Associazione Libera- Nomi e numeri contro le Mafie" ed ha visto la successiva adesione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dell'Associazione [Nicola Ciardelli Onlus](#) che da molti anni promuove con la collaborazione del Comune di Pisa [e dell'Ufficio Scolastico Regionale, ambito territoriale di Pisa, l'evento "La Giornata della Solidarietà", con lo scopo di coinvolgere gli studenti del territorio, di ogni ordine e grado, attraverso percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e all'inclusione.-](#)

- Ogni soggetto aderente al Protocollo è rappresentato nel gruppo di Lavoro tecnico coordinato dal Comune di Pisa, da un componente, ai sensi dell'art. 4 del protocollo;

Nell'anno 2013 fu sequestrata ad una organizzazione criminale di tipo mafioso un'attività di edicola su suolo pubblico posta in Borgo Stretto a Pisa, che a partire dal 2014 l'amministrazione giudiziaria del Tribunale di Reggio Calabria e successivamente l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) avevano concesso in locazione alla cooperativa sociale Axis – ACLI per Impegno Sociale, individuata come soggetto gestore del progetto "I Saperi della Legalità" promosso dall'Associazione "Libera- Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie". In tale edicola l'attività di rivendita giornali è stata esercitata fino al 2018.

L'edicola ha rappresentato un punto di riferimento sociale, per l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, oltre che un volano culturale per il messaggio di contrasto alle mafie attraverso il coinvolgimento, negli anni, di centinaia di giovani in attività di formazione, studio ed aggregazione sui temi dell'educazione alla legalità, della lotta contro tutte le mafie, della corresponsabilità e del monitoraggio dei beni confiscati sul territorio, risultando la prima esperienza toscana di riutilizzo sociale di un'azienda confiscata alle mafie. In seguito alla chiusura dell'attività di rivendita di giornali, il chiosco divenuto mal ridotto, è stato rimosso dall'Amministrazione comunale. Dopo le interlocuzioni con l'Associazione Libera si sono create le condizioni per la realizzazione di una nuova struttura multiuso, in un'altra parte della città, che ne riprendesse l'elemento culturale e sociale.

In questa logica le parti hanno individuato insieme un percorso per la realizzazione nella città di Pisa di una nuova struttura dotata anche di un'area esterna assegnata, che abbia la finalità di stimolare iniziative culturali ed eventi vari, da destinare alla prosecuzione del progetto di promozione culturale "I Saperi della Legalità" originariamente promosso da "Associazione Libera-Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie".

La Nuova Edicola, realizzata a spese del Comune e posizionata in Piazza Santa Caterina o Martiri della Libertà [è installata dal marzo 2023](#)

Il COMUNE DI PISA ha ottenuto con D.M 7 luglio 2022 un contributo di € 32.672,91, di cui al fondo nazionale di 5 milioni di euro per ciascuno delle annualità 2022-2024, da ripartire tra gli Enti Locali, ove sono si sono verificati episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate, per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che sono stati vittima dei suddetti episodi di intimidazione (l'art. 1, comma 589, della legge 234/2021 fondo nazionale di 5 milioni di euro per ciascuno delle annualità 2022-2024.

Il Gruppo tecnico di cui all'art. 4 del protocollo citato, coordinato dal Comune di Pisa e composto da una rappresentante per ogni ente firmatario e aderente al Protocollo, nel corso di successive riunioni, ultima delle quali effettuata in data 21 febbraio 2023, finalizzate alle iniziative legate all'Edicola della Legalità e alla promozione di eventi ed iniziative finalizzate alla promozione della cultura della Legalità, ha condiviso ed accolto la proposta del Comune di Pisa di utilizzare le risorse assegnate con il D.M. menzionato nell'ambito del più generale progetto legato alla valorizzazione dell'edicola e alle iniziative improntate alla promozione della legalità e di un'educazione civica responsabile.

Il Gruppo tecnico e il Comune di Pisa, con specifica deliberazione della Giunta Comunale, intendono attivare un percorso di ampia partecipazione aprendo alla coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con il terzo settore, finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti, interni o esterni al protocollo dell'Edicola, che possano promuovere progetti ed iniziative condivise nell'ambito di un più generale progetto nell'ambito della promozione della legalità e dell'educazione civica.

Il gruppo tecnico di cui all'art. 4 del protocollo sopra menzionato avrà inoltre il compito di condividere e supervisionare le proposte e le idee di coprogettazione che emergeranno nell'ambito della procedura da espletare.

Le iniziative e proposte dovranno riguardare:

- promozione di eventi ed iniziative finalizzate alla promozione della cultura della legalità e all'educazione civica, attraverso il coinvolgimento delle scuole secondarie, di primo e secondo grado, nonché delle Università;
- promuovere momenti di formazione specifica nell'ambito dell'anticorruzione, della promozione della cultura della trasparenza e della cittadinanza attiva;
- promuovere la partecipazione civica e democratica alla vita della comunità anche attraverso la conoscenza del funzionamento delle istituzioni pubbliche;
- promuovere attivamente progetti di riutilizzo e valorizzazione dei beni confiscati alla mafia del territorio del Comune di Pisa, e acquisiti alla proprietà pubblica, in stretto collegamento con il Comune e i partner del protocollo Edicola;
- promuovere e valorizzare le realtà associative pisane, dando spazio e voce alle istanze ed iniziative nell'ambito della cultura della legalità e dell'educazione civica;
- collaborare con i soggetti aderenti al Protocollo dell'Edicola, valorizzando e supportando ogni iniziativa e progetto;
- organizzare presentazioni di libri, favorendo la crescita culturale delle giovani generazioni;
- favorire scambi intergenerazionali attraverso la collaborazione con il mondo della scuola e delle università;
- favorire l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni in forma digitale attraverso le figure dei cosiddetti "facilitatori digitali" intendendo gli stessi come strumento volto all'alfabetizzazione informatica.

- prevedere la gestione e la cura dello spazio interno dell'edicola e degli spazi esterni, avendo cura degli arredi che verranno messi a disposizione del progetto;
- promuovere l'apertura dello spazio fisico dell'edicola e la condivisione di un calendario di attività il più possibile continuo;
- sviluppare in collaborazione con le Università progetti ed iniziative che vedano il possibile coinvolgimento di giovani studenti universitari.

Il Comune si occuperà dell'acquisto degli arredi necessari sia per lo spazio interno all'Edicola, sia per lo spazio all'esterno.

Il progetto avrà una durata di 2 anni dalla stipula della convenzione.

Il Comune di Pisa, come coordinatore del Protocollo stanzierà per il progetto di coprogettazione tutte o parte delle risorse ottenuto dal Fondo Ministeriale per le vittime di atti intimidatori, assegnate in € 32.672,91.